



*associazione stampa romana*

**BILANCIO SOCIALE 2016**

**ASSOCIAZIONE STAMPA ROMANA**

**UN ANNO DI SINDACATO**

## **INDICE:**

### **Il bilancio sociale dell'ASR**

*Relazione* pag. 3

### **Le aree d'intervento**

*Attività dell'Asr* pag. 6

*Attività di formazione* pag. 8

*Attività dell'Area sindacale e legale* pag. 12

*Attività uffici INPGI e CASAGIT* pag. 16

*Commissione Pari Opportunità* pag. 18

*Il Bilancio sociale è stato redatto con il supporto di tutto il personale dell'ASR*



*associazione stampa romana*

## BILANCIO SOCIALE

### ESERCIZIO 2016

#### *Relazione del Segretario Lazzaro Pappagallo*

Cari colleghi,

il bilancio sociale da qualche anno a questa parte accompagna la relazione del conto economico e patrimoniale dell'Associazione Stampa Romana.

Le due cose si tengono insieme.

I conti del sindacato e i bilanci in equilibrio sono il presupposto per esercitare nel modo più efficace possibile l'azione sindacale.

Le difficoltà su un lato della questione non possono non riflettersi sull'azione che gli uffici quotidianamente sviluppano e mettono in campo al servizio dei colleghi.

Un bilancio in sostanziale equilibrio ci consente oggi di valutare con ancora maggiore forza quello che Stampa Romana sta facendo per i colleghi.

L'area sindacale e legale esercita il presidio di assistenza dei colleghi. Lo fa controllando i diritti che emergono dalla corretta applicazione dei contratti di lavoro. Lo fa, combinando l'azione con i legali per l'esercizio anche in giudizio di legittime pretese.

L'azione sviluppata parte dalla considerazione che ai colleghi va raccontata la verità, non semplicemente quello che vogliono sentirsi dire.

In una situazione di crisi del settore la responsabilità del sindacato deve essere sempre quella di non "lisciare il pelo" dei colleghi, armandone le pretese di fronte ai giudici purchessia, ma di indicare sempre le possibilità reali di successo nei contenziosi con aziende editoriali.

Le 500 consulenze registrate dai nostri uffici indicano che un iscritto su 6, il 15%, si rivolge alle nostre strutture. Una percentuale indicativa dello stress test che accompagna la professione e il grado di potenziale litigiosità legata al nostro settore.

Le quote sociali di iscrizione per i non subordinati che guadagnano meno di 15mila euro di reddito consentono sostanzialmente di ricevere in termini economici e di assistenza molto di più del costo della "retta di ingresso" a Stampa Romana.

In un momento di crisi come quello attuale avere uffici INPGI e Casagit agiti da colleghi esperti e preparati attutisce l'effetto solitudine che accompagna chi entra, pur nelle rispettive differenze, in pensione (anticipata o meno) e in cassa integrazione.

La solitudine è uno dei pericoli più grandi di un collega messo ai margini dalla produzione.

L'ascolto dei bisogni, la lettura corretta delle esigenze sanitarie, la disponibilità a orientare i colleghi con suggerimenti corretti rappresentano garanzie di affidabilità e di impegno costante degli uffici.

La formazione ha effettuato un notevole balzo in avanti.

Associazione Stampa Romana è in questo momento il sindacato territoriale che sta facendo la riqualificazione del mercato del lavoro. Una riqualificazione attiva. Uno slogan spesso usato ed abusato al quale non seguono azioni concrete.

Lo stiamo facendo e i nostri corsi, sia quelli gratuiti sia quelli a pagamento, stanno diventando un punto di riferimento nella nostra comunità.

Parlano i numeri.

Abbiamo riqualificato 400 colleghi, una discreta percentuale ha avuto diritto al bonus per chi frequenta quattro giornate a pagamento.

Combiniamo la qualità eccellente delle docenze e dei corsi a un costo molto contenuto, rispettoso del ruolo sindacale che esercitiamo.

La stessa attività più generale, quella di organizzazione di convegni, di premi (ormai in misura limitata solo con il premio Bonfanti), di partecipazione ad altre iniziative, va nel senso del rafforzamento del nostro ruolo e della presenza del territorio.

E quando scriviamo territorio indichiamo tutta la regione non solo Roma. Un ascolto, quello delle nostre sezioni di Latina, Viterbo, Frosinone, costante. Non un impegno spot.

Dalla crisi del nostro settore si esce con più sindacato, non con meno sindacato. Dalla crisi e dal passaggio a un giornalismo digitale si esce con più diritti e non con meno diritti, con più qualificazione professionale e meno indeterminatezza, con più garanzie contrattuali (anche quelle future legate, ci auguriamo, al nuovo contratto) e non con terre di nessuno paludose nelle quali tutti insieme rischiamo di affondare se non chiariamo a noi stessi missione e compiti di un sindacato moderno.

## SITUAZIONE ISCRITTI ASR

Al 31 dicembre 2016 sono:

### **Contrattualizzati**

Uomini 1169

Donne 795

### **Non contrattualizzati**

Uomini 363

Donne 222

### **Pensionati**

Uomini 477

Donne 106

### **Collaboratori (pubblicisti)**

Uomini 133

Donne 68

**Totale iscritti: 3.333**

## ATTIVITA' ASSOCIAZIONE STAMPA ROMANA

### Conferenze stampa/Seminari/Corsi 2016

- **18 gennaio** – Presentazione del libro di Mara Macrì “Bruno Groning. Il Dottore dei Miracoli”. Sala Angelici
- **21 gennaio** – Firma convenzione con Cna di Roma con lo sportello Impresa Facile. Un servizio concreto di orientamento per i giornalisti che, perso il lavoro, scelgono di avviare un'impresa nel settore dell'informazione. Con la firma del protocollo, Cna di Roma offre assistenza su tutto quello che c'è da sapere al momento dell'avvio, assistenza sul credito per conoscere tutte le opportunità per accedere e ottenere finanziamenti pubblici in corso.
- **16 febbraio** –\_Creato un blog per informare sui bandi regionali e comunitari sul sito [www.stamparomana.it](http://www.stamparomana.it). Oltre ad essere un luogo di informazione è anche una sede interattiva attraverso la quale tessere rete di contatti, fare network, utilizzare una sede virtuale per far incontrare esperienze, competenze, conoscenze diverse.
- **25 febbraio** – Presentazione del libro “Tratti di matita” di Simone Colonna. Sala Angelici
- **9 marzo** – Iniziativa sul contratto, convocata consulta Cdr e assemblea degli attivi, allargata ad altre associazioni territoriali e alla Fnsi. In particolare, l'analisi di tre gruppi di lavoro – legge editoria, lavoro autonomo, contratto ed elementi della retribuzione – Sala della Protomoteca in Campidoglio.
- **22 marzo** – Presentazione bando della creatività finanziato dalla Regione Lazio rivolto soprattutto alle esigenze dei lavoratori autonomi che vogliono creare impresa.
- **24 marzo** – ASR lancia il gruppo di specializzazione di videomaker/cinema del reale. Una proposta ampia che si rivolge a tutti quei lavoratori (operatori, montatori, produttori, fonici, registi, infografici, assistenti ecc.) che possono essere interessati o lavorano nel documentario giornalistico.
- **15 giugno** – Festa del tesseramento al Caffè letterario. Un modo per incontrare i colleghi e raccontare tutte le iniziative messe in campo dal sindacato dei giornalisti a Roma e nel Lazio al di fuori delle sedi ufficiali.
- **8 giugno** – Nasce lo sportello per creazione imprese e attività giornalistiche curato da Giorgio Poidomani che ha offerto la sua disponibilità a sondare idee imprenditoriali, a valutare business plan, ad analizzare se valga la pena affrontare il mercato e a quali condizioni.
- **2 agosto** – Incontro nella sede ASR con Germano Milite, professionista esperto di digital marketing. L'incontro fornisce spunti, esempi ed opportunità per chi sa muoversi nel complesso mondo della comunicazione online.

- **15 settembre** – E' online il nuovo sito di Stampa Romana che vuole diventare un punto di riferimento sulle notizie legate all'attività sindacale dell'Associazione, sulla rappresentanza e gli statuti, sui servizi, sui contatti.
- **3 ottobre** – Si rende mobile lo sportello Casagit di piazza della Torretta portandolo nei territori del Lazio in cui ci sono delegazioni di Stampa Romana.
- **4 ottobre** – Nasce il coordinamento regionale degli enti di categoria per dimostrare concretamente la loro utilità e non lasciare soli i colleghi.
- **27 ottobre** – presentazione della web radio Radio Bullets, la redazione vuole fare il salto di qualità, hanno deciso di crescere in senso imprenditoriale, reperendo le risorse necessarie per lo sviluppo. Per farlo hanno chiesto la consulenza di Giorgio Poidomani all'interno dei servizi offerti da Stampa Romana.
- **23 novembre** – Presentazione del libro "Afghanistan missione incompiuta" di Nico Piro. Sala Paola Angelici
- **25 novembre** – Firma della convenzione quadro con l'Università La Sapienza con l'obiettivo di favorire la collaborazione reciproca nell'ambito dell'attività di comunicazione, ricerca, didattica, formazione e placement.
- **16 dicembre** – Festa delle giornaliste presso l'Accademia L'Oréal organizzata dalla Commissione pari Opportunità dell'Associazione Stampa Romana.
- **22 dicembre** – Presentazione di una iniziativa che vuole potenziare la tutela dei giornalisti del Lazio nell'esercizio della professione, con speciale riferimento al lavoro svolto in cronaca nera e giudiziaria. Si tratta di un accordo raggiunto con sei avvocati che rappresenteranno l'ASR come parte civile nei processi che riguardano colleghi minacciati e sotto pressione.

#### **PREMI 2016**

- 18 giugno 2016 - "**Premio Ivan Bonfanti**", **VII Edizione** . Premiazione di reportage giornalistici su tematiche quali conflitti internazionali, pace, ambiente, sviluppo sostenibile.

## **ATTIVITA' DI FORMAZIONE**

Nel 2016 l'Ufficio Formazione di ASR ha notevolmente sviluppato e ampliato le sue attività. Si è puntato ad un potenziamento dei servizi destinati ai colleghi e a soggetti terzi nel campo della progettazione, della qualificazione e riqualificazione professionale; nella risposta a bandi pubblici e privati – nazionali ed internazionali - nel lavoro in qualità di ente formatore accreditato presso L'Ordine Nazionale dei Giornalisti.

ASR ha erogato corsi di formazione all'interno della formazione obbligatoria continua in maniera autonoma, dovendone rispondere direttamente all'Ordine dei Giornalisti Nazionale. Tale lavoro è coinciso con un ampliamento delle proposte formative rivolte ai colleghi: accanto alle attività erogate a titolo gratuito ASR ha proposto attività professionalizzanti con modalità di insegnamento laboratoriale a pagamento. I costi proposti sono stati decisi per poter andare incontro anche ai colleghi più in difficoltà e quindi ampiamente al di sotto degli standard di mercato assicurando però un'alta qualità delle docenze: il costo di un corso laboratoriale di una giornata è infatti di 54,90 euro che si raddoppiano per due giorni. La spinta motrice di tale proposta formativa è stata quella di accompagnare i colleghi che lo volessero in un percorso di qualificazione o riqualificazione professionale in un mercato in continua evoluzione. Caratteristiche comuni dei corsi di questo tipo è stata quella di insegnare a "saper fare". Di conseguenza ai partecipanti non sono state erogate lezioni solo teoriche ma tutti i docenti sono entrati sempre nella pratica dei loro insegnamenti, le classi sono state sempre composte da piccoli numeri in modo da permettere ai docenti di seguire singolarmente i partecipanti adattando la didattica alle loro personali esigenze. La didattica ha sempre previsto che al termine dei corsi i giornalisti restassero in contatto attraverso i social con i docenti. A questi corsi si sono iscritti 350 colleghi. Un numero che dimostra il valore della formazione che eroghiamo. Stampa Romana è l'associazione sindacale territoriale che si sta imponendo sul mercato della riqualificazione attiva dei lavoratori. Una trentina di essi sono titolari di un bonus per averne frequentato almeno tre, segno inequivocabile dell'efficacia e del valore della formazione erogata.

Parallelamente ASR ha deciso, come si accennava, di portare avanti anche attività formative gratuite per i partecipanti. I corsi gratuiti - appuntamenti seminariali con scadenze in media settimanali - hanno coinvolto diverse migliaia di colleghi e ASR si è sempre accollata i costi organizzativi e di gestione. Le tematiche trattate hanno spaziato dall'economia nazionale e internazionale, passando per l'informazione medica, giuridica, il diritto di cronaca, l'informazione legata ai minori, le fake news, il ruolo dell'Europa e delle sue istituzioni, le querele temerarie e l'accesso agli atti giudiziari avendo condiviso con i magistrati dell'Anm Lazio un percorso di educazione alla legalità. Particolare attenzione è stata dedicata anche alle province fuori dalla città di Roma, per permettere ai colleghi del territorio laziale di partecipare ad eventi formativi senza doversi addossare gli oneri di uno spostamento.

Grazie all'attività di scouting di bandi, l'Ufficio Formazione ha portato avanti il lavoro già in cantiere dall'anno precedente e implementato i progetti vinti. ASR ha quindi stipulato nuovi accordi e partecipato a nuovi bandi di finanziamento.

E' proseguita infatti l'attività di formazione attraverso accordi con privati, istituzioni e bandi pubblici. ASR ha vinto il bando della REGIONE LAZIO - "Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola e Università, Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio" - Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo Programmazione 2014-2020 - Asse I, Priorità 8.i, Obiettivo specifico 8.5 "Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata". ASR, non essendo ente formativo accreditato presso la Regione, ha vinto come partner tecnico, perché formalmente la domanda è stata presentata dall'Ente Regionale per la Formazione e l'Addestramento Professionale del Lazio (ERFAP), col quale era stato siglato precedentemente un accordo. La vincita del bando ha permesso di organizzare il corso "Il giornalista 3.0 – dal social media editor al produttore di video virali" dedicato a colleghi disoccupati. Il lavoro dedicato a tale progetto – 200 ore di aula e 100 di stage in azienda è stato impegnativo, si è svolto nella seconda metà del 2016 per proseguire nel 2017 ed ha previsto la creazione di un'articolata offerta formativa, la selezione dei docenti e dei partecipanti, tutti colleghi disoccupati questi ultimi, con necessità di riqualificazione.

Assieme all'ERFAP è stato presentato il progetto in risposta al bando FUORICLASSE, bando per la formazione all'interno delle scuole .

Un accordo per permettere ad ASR di partecipare ad altri bandi Regionali, è stato anche stretto con l'ente di Formazione accreditato nel Lazio e in Emilia Romagna COM2. Accordo che ha permesso di partecipare al bando Regionale per le aziende con il progetto di formazione interna "Ottimizzare servizi e funzioni aziendali attraverso le nuove opportunità dell'ITC: sviluppo della piattaforma interattiva, del desk di europrogettazione, fundraising e start up digitali" .

Assieme all'Ente formatore COM2 sono stati presentati 3 progetti in risposta al bando della Regione Lazio - "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'Occupabilità delle risorse umane" - Atto n G15768 del 15/12/2015. I corsi riguardavano la formazione di figure professionali quali: "- Tecnico del marketing turistico: con competenze in promozione e comunicazione digitale attraverso le app, i social-network e gli strumenti del 3.0: tecnico della comunicazione-informazione: esperto in etnografia digitale, sentimentanalysis e instant-sharing; tecnico della valorizzazione dei beni e prodotti culturali: esperto in strumenti digitali 3.0 e app-strategies.

ASR ha vinto il bando per finanziamento da parte del fondo interprofessionale For.Te. per il piano formativo interno PF1346\_AV\_215\_1. E' stato creato, gestito ed erogato il piano didattico, l'organizzazione dei docenti e delle aule.

ASR ha partecipato con un progetto editoriale al bando di Google Digital News Initiative.

E' stato stipulata una convenzione quadro per i tirocini di Formazione e Orientamento con l'Università La Sapienza di Roma.

Sono stati erogati all'interno della sede di Radio InBlu corsi professionalizzanti che hanno dato crediti formativi ai partecipanti.

Formazione on job è stata effettuata anche per l'Agi con un particolare rilievo dedicato ai social.

E' stato portato avanti, come si accennava, anche il lavoro nelle scuole, oltre a presentare progetti in risposta a bandi ASR ha infatti proseguito le sue attività attraverso accordi con associazioni ed istituti per permettere la formazione di ragazzi all'interno delle attività del piano alternanza scuola lavoro volute da MIUR. In particolare sono state gettate le basi per un accordo con l'Istituto Massimiliano Massimo; è stato avviato e portato a termine un progetto formativo all'interno dell'Istituto Istruzione Secondaria "Giovanni XXIII" ; sono state avviate le procedure di accordo con l'ANP (Associazione Nazionale Dirigenti e Alte Professionalità della Scuola).

E' stato potenziato il lavoro di sostegno alle iniziative volte alla formazione di start up: è stato presentato sotto il cappello di ASR un progetto per il bando 'Lazio Creativo' dedicato alle startup creative dell'economia digitale.

E' stato portato avanti un accordo con la CNA per favorire la nascita start up. In associazione con il lavoro di Giorgio Poidomani sono stati seguiti più di sessanta colleghi per individuare percorsi di formazione di impresa.

In questa direzione Stampa Romana ha stipulato con la CGR un accordo per permettere agli iscritti di partecipare a bandi regionali e bandi europei. La possibilità di trovare lavoro e nuove forme di occupazione passa da questi canali di finanziamento. In questa direzione va anche un corso di formazione mirato al crowdfunding, autofinanziamento di progetti editoriali attraverso raccolta di sottoscrittori in rete.

Sono state anche avviate iniziative di collaborazione con i rappresentanti del programma Horizon in Italia. Valutate le opportunità di partecipare al topic SME Instrument all'interno del Programma di Lavoro della 6° Sfida Sociale, dal titolo "New business models for inclusive, innovative and reflective societies". Trattandosi di uno SME Instrument, esso si rivolge a PMI che abbiano un'idea innovativa da implementare.

ASR ha partecipato alla call del Programma Europa per i cittadini –MEMORIA EUROPEA - Impegno democratico e partecipazione civica. Il progetto ideato e presentato da ASR come capofila ha il titolo: "WODE, Media, Women and Freedom of Expression Under European Dictatorships of XX Century: Connecting Young People with The Roots of Democracy" - Media, donne e libertà di espressione sotto le dittature europee del XX secolo : Far conoscere ai giovani le radici della democrazia. –Paesi coinvolti 3 (Italia, Spagna, Francia), partner 3, Organizzazioni Associate 4: FNSI, ARCI, RSF, LUMSA.

ASR ha partecipato alla call DG Justice Programme Rights, Equality and Citizenship - Programme and Pilot Projects 2015 of DG Justice and Consumers – SPEED Socialsoccero to Prevent Enmity, Exclusion and Discrimination assieme all' associazione Calciosociale. La cordata è formata da 8 partners , paesi 6 (Italia, Francia, Malta, Spagna, Bulgaria , Polonia) .

Asr ha partecipato alla call DG employment Information and training measures for workers' organisations – ACTION ideate e presentata da Asr come capofila: "Digital technologies and media related jobs: addressing and anticipating changes on employment, working conditions and business models. Initiative to strengthen workers' organizations capacities and social dialogue in media industry." Tecnologie digitali e lavori nei media: affrontare e anticipare I cambiamenti per quanto concerne i posti di lavoro, le condizioni dei lavoratori e i modelli economici di riferimento.

Iniziative per rafforzare le organizzazioni dei lavoratori e il dialogo sociale nell'industria mediatica". Sette partners coinvolti da ASR, 2 gli organismi associati, per un totale di 5 paesi coinvolti ( Spagna, Austria, Italia, Cipro, Grecia).

## **ATTIVITÀ AREA SINDACALE – LEGALE DELL’ASR**

E’ trascorso un altro anno poco esaltante per il giornalismo italiano: dalla crisi del Sole 24 ore al piano di riordino Sky con lo spostamento di redazioni ed il ridimensionamento degli organici. Dalla crisi dell’Unità con scioperi, più cambi di direzione e finanche pare un appello del direttore al segretario del Pd Renzi, alla difficile vicenda dei collaboratori di Repubblica e dei giornalisti dell’Agenzia Area e di Audionews Regioni. Dalla chiusura certa della redazione romana di Libero, con lo stravolgimento della vita di 15 giornalisti oltre alle rispettive famiglie in poco più di un mese, al paventato trasferimento della redazione del TG5 a Milano, giacché dopo Sky, anche Mediaset abbandona Roma, dismettendo una redazione che qui conta 50 giornalisti.

Anche nel corso del 2016 permangono nel comparto dell’informazione le criticità ormai note, senza intravedere alcuna inversione di tendenza per l’occupazione e la lotta al precariato. Poteva costituire un segnale positivo già l’iniziare a chiudere gli stati di crisi avviati negli anni passati, purtroppo ciò non è accaduto e si è dovuto ancora registrare un ricorso massiccio agli ammortizzatori sociali o in alternativa a rapporti di collaborazione senza tutele, senza diritti e senza garanzie. E all’insegna di questa reiterata criticità anche nel corso dell’anno 2016 è stato richiesto costantemente il supporto della struttura sindacale, sia in ambito di consulenza che di elaborazione ricostruzioni. In tale settore, pur venendo incontro talvolta con quote “sociali” ai giornalisti in difficoltà, soprattutto quando trattavasi di intere redazioni, gli introiti per Stamparomana hanno registrato un incremento del 30% rispetto all’anno precedente. Numerosi anche nell’anno 2016 i verbali di accordo, di conciliazione e di incontro siglati in sede sindacale. Sono questi ovviamente solo gli atti finali di lunghi e faticosi percorsi segnati da incontri, consulenze e conteggi individuali; l’area sindacale – legale ha prestato infatti circa 500 consulenze nel corso dell’anno.

Gli esperti del settore, nelle loro analisi della crisi dell’editoria in Italia hanno giustificato il declino delle grandi testate come un evento quasi inevitabile dovuto principalmente a due fattori: la difficile transizione nell’era del digitale, con Internet che d’improvviso ha invaso di contenuti gratuiti il mercato dell’informazione, e la crisi economica e finanziaria globale che dal 2008 è ancora in fase ascendente.

Ma il vero problema non è tanto nella richiesta di informazione e comunicazione, quanto nella difficoltà di monetizzare questo grande consumo ormai orientato definitivamente verso i contenuti free. Il contraltare di questa tipologia di comunicazione è che mentre cresce il peso della pubblicità, diminuisce la considerazione delle professionalità giornalistiche, il cui contributo è relegato a discutibili forme di collaborazione non regolamentate e malpagate.

Sempre più giornalisti ci hanno rappresentato nel corso di questo anno questo tipo di problematica, sia colleghi alle prime esperienze lavorative, sia colleghi che dopo essere usciti dal mondo del lavoro a seguito a licenziamenti o fine di contratti a termine, hanno provato a reinserirsi trovando

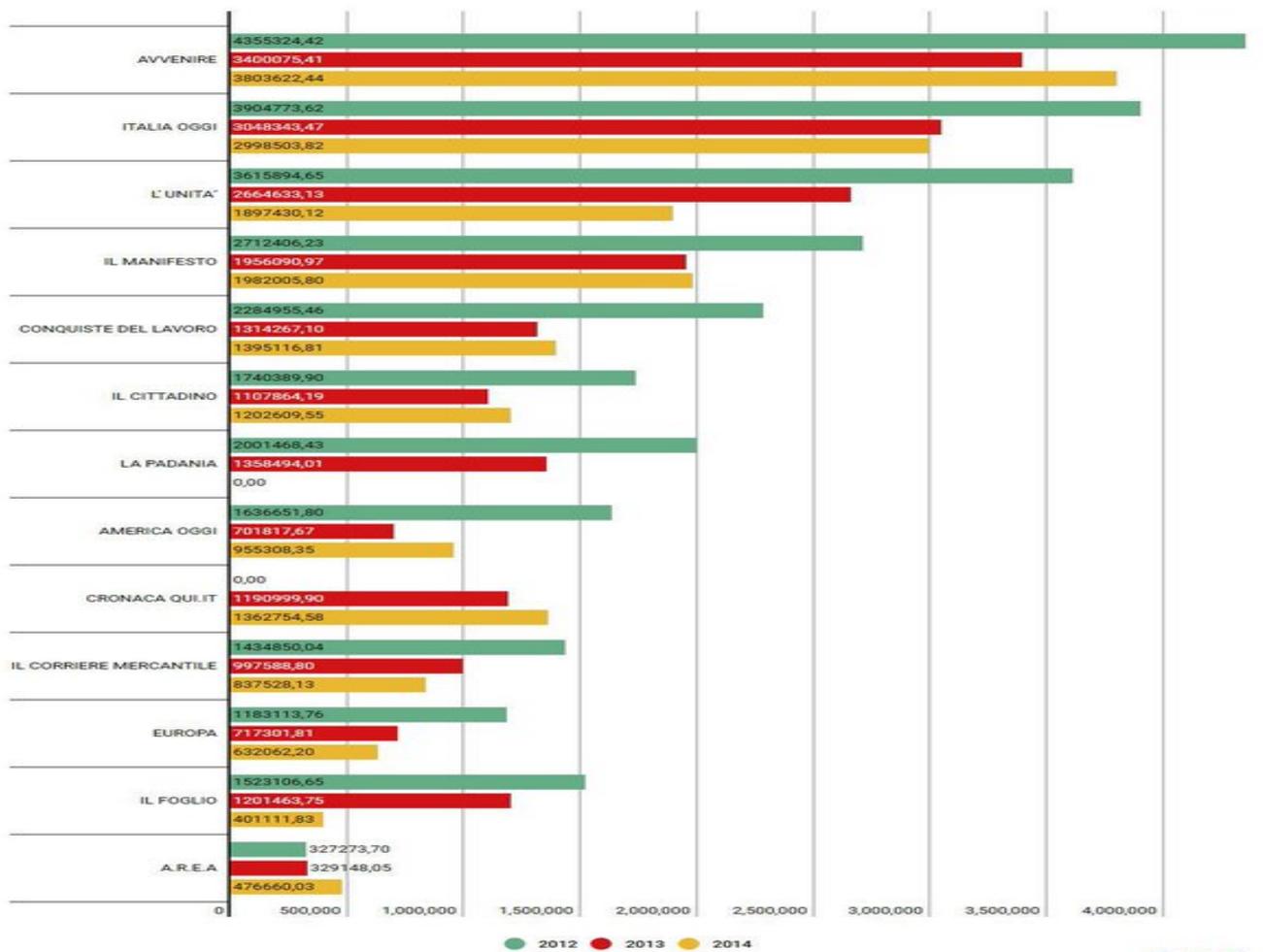
solo forme di collaborazione malamente retribuite ed affatto normate. Numerosissime sono state le mail ricevute in tale ambito cui quotidianamente abbiamo dato risposta, e molte si sono trasformate in appuntamenti sindacali, anche di interi gruppi di giornalisti disorientati e quasi mai sindacalmente strutturati. E questa crisi nella professione giornalistica ha innescato la crescita del lavoro autonomo sottopagato, alimentando la grande sacca di precariato e favorendo il divario fra il reddito medio dei giornalisti dipendenti e quello dei liberi professionisti, dove il primo è superiore di 5,4 volte all'altro, e dove più di 8 lavoratori autonomi su dieci

(l' 82,7%) dichiarano redditi inferiori a 10.000 euro all'anno.

Perché oltre il danno la beffa, in quanto proprio i lavoratori di questo “mondo sommerso” sono quelli che, laddove si paventa la crisi aziendale, vengono più penalizzati perché possono essere congedati senza alcun indennizzo e senza aver maturato il diritto alla disoccupazione.

Infine il Ddl sull'editoria, che, approvato a fine 2016, ha aperto un nuovo spaccato: niente più erogazioni per i giornali di partito o per quelli che sono espressione di movimenti politici e sindacali, ma fondi garantiti per cooperative giornalistiche, enti senza fini di lucro, televisioni locali e aziende e organismi non profit. Chiudendo la porta agli organi di stampa proiezione di forze politiche si spera di arginare le truffe, scoperte in questi anni per centinaia di milioni di euro:

## Finanziamenti Pubblici Giornali



Fonte: Dipartimento per l'informazione e l'editoria - Elaborazione DataMediaHub



fonte: <http://www.valigiablu.it/contributi-pubblici-giornali/>

Ma se da una parte la finalità è encomiabile, saranno inevitabili le ripercussioni sull'occupazione, giacché molte di queste testate, che già avevano operato tagli occupazionali, entreranno probabilmente di nuovo e forse definitivamente in crisi.

A beneficiare delle nuove modalità di finanziamento saranno tra gli altri i quotidiani on line, cui verrà riconosciuta piena personalità giuridica, a patto che la testata sia *“regolarmente registrata presso una cancelleria di tribunale; b) il cui direttore responsabile sia iscritto all’Ordine dei giornalisti, nell’elenco dei pubblicitari ovvero dei professionisti; c) che pubblichi i propri contenuti giornalistici prevalentemente on line; d) che non sia esclusivamente una mera trasposizione telematica di una testata cartacea; e) che produca principalmente informazione; f) che abbia una*

*frequenza di aggiornamento almeno quotidiana; g) che non si configuri esclusivamente come aggregatore di notizie”.*

Ed infatti, presso la nostra area sindacale – legale sono aumentate sensibilmente le consulenze legate a questo tipo di realtà, perché per avere diritto ai fondi viene richiesto alle aziende il regolare adempimento degli obblighi derivanti dai contratti collettivi nazionali; l'edizione della testata in formato digitale (eventualmente anche in parallelo con l'edizione in formato cartaceo); la pubblicazione di tutti i contributi e finanziamenti ricevuti.

Si stanno così avvicinando al sindacato intere redazioni di colleghi malpagati, sfruttati, inquadrati con contratti di cessione di diritti d'autore e con contribuzione inadeguata, che vedono ora forse arrivato il momento propizio per provare ad ottenere qualcosa che sarebbe spettato loro di diritto.

Noi aiuteremo sempre i colleghi che ci chiederanno supporto, a riprendere consapevolezza della loro dignità professionale, perché se è vero che è ormai anacronistico il giornalista strapagato, non è dignitoso barattare la libertà di espressione per 100 euro al mese:

**Articolo 36 della Costituzione Italiana.**

**Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa**

***Componenti Area Sindacale***

***Donatella Gatta***

***Antonella Pietrantonì***

## **ATTIVITÀ UFFICI DI CORRISPONDENZA DELL'INPGI E DELLA CASAGIT**

La Consulta Casagit di Roma (che assiste moltissimi iscritti, tra soci titolari e familiari) ha espletato nel 2016 una non indifferente mole di lavoro. I soci Casagit si rivolgono presso i nostri uffici sia per avviare la procedura di autorizzazioni per interventi in convenzione (presso cliniche o altre strutture), sia per la consegna delle ricevute da istradare al rimborso. In questo caso, gli uffici verificano la completezza e congruità della documentazione (presenza o meno delle richieste prescrizioni, presenza o meno del codice fiscale sullo scontrino farmaceutico, ecc.) segnalando al socio le eventuali mancanze. Le pratiche presentate agli uffici sono registrate direttamente sul sistema informatico della Cassa: la documentazione consegnata dal socio risulta quindi immediatamente protocollata e acquisita dagli ufficio della Direzione generale di via Marocco.

Contestualmente, al socio è consegnata una ricevuta con gli estremi della documentazione presentata.

Da anni, presso la sede Rai di Saxa Rubra, tutti i lunedì è aperto uno sportello per i giornalisti Rai e i loro familiari; le pratiche consegnate presso lo sportello di Saxa Rubra sono comunque poi registrate sul sistema informatico Casagit avendo anche lì un collegamento con la sede centrale. Sempre nella sede dell'ASR sono lavorate anche le pratiche deposte nelle cassette installate presso una decina di testate giornalistiche e di agenzie di stampa (oltre che presso la Camera dei Deputati) e ritirate mediamente ogni 15 giorni da un dipendente ASR.

Accanto a questi impegni per così dire istituzionali, gli uffici svolgono anche una consistente attività di informazione a favore di giornalisti e dei loro familiari: dal tariffario alla normativa, dalle convenzioni in essere alle opportunità offerte dai Nuovi Profili, dalle normative fiscali alla situazione contributiva.

L'effetto correlato alla persistente crisi economica richiede sempre maggiore esperienza di valutazione – naturalmente di massima – del preventivo raccolto dal socio per la emergente necessità sanitaria: gli uffici, se del caso, indicano anche possibili soluzioni alternative (tra interventi a pacchetto, intramoenia, assistenza indiretta, ecc.) a disposizione del socio.

Oltre ad una prima sommaria istruttoria per il possibile ricorso alla Commissione permanente, gli uffici segnalano al Fiduciario le criticità nel rapporto con i soci, i casi meritevoli di particolare attenzione, le situazioni di difficoltà e di allarme.

Il Fiduciario, Mario Antolini, è a disposizione degli iscritti tutti i mercoledì. In ogni caso, gli uffici rispondono alle richieste del Fiduciario, talvolta avanzate via telefono anche nei giorni festivi.

In definitiva si tratta di un impegno professionale che richiede alta competenza (le normative sono inevitabilmente aggiornate con notevole frequenza, e per questo motivo la Direzione generale

di Casagit organizza periodici corsi di aggiornamento), una costante attenzione e soprattutto un continuo impegno nel mantenere relazioni adeguate e soddisfacenti con i giornalisti che si presentano agli uffici.

.....

L'Ufficio di Corrispondenza dell'Inpgi di Roma operativo presso la sede dell'Associazione Stampa Romana, nel corso dell'anno 2016 ha svolto regolarmente la sua attività di supporto e consulenza a moltissimi giornalisti e loro famigliari, offrendo informazioni anche ad iscritti ad altre circoscrizioni.

In considerazione del perdurare della grave crisi editoriale, l'ufficio ha visto aumentare considerevolmente il numero di giornalisti disoccupati e cassintegrati che si sono rivolti allo sportello, incidendo notevolmente sul carico di lavoro.

Nella sede dell'ASR vengono infatti raccolte e trattate anche richieste di prestito, domande di pensione dirette e di reversibilità, superinvalidità, infortuni, domande di locazione, erogazioni straordinarie, fondo integrativo, contributi e gestione separata.

Il personale addetto ha acquisito con gli anni un'alta competenza specialistica sui temi previdenziali, arricchita dai periodici corsi di aggiornamento professionale organizzati dalla Direzione Generale dell'Inpgi.

I documenti rilasciati dai giornalisti vengono scrupolosamente scannerizzati e protocollati prima di essere inviati nella sede opportuna.

Da anni, nella sede Rai di Saxa Rubra, è operativo il lunedì uno sportello per il ritiro dei pratiche, in particolare Casagit, che vengono evase il giorno successivo presso gli uffici di Piazza della Torretta.

Il personale è in costante contatto con il Fiduciario, anche telefonicamente e fuori orario di lavoro.

La fiduciaria Inpgi Ida Baldi, supportata dai vice Gianni Todini e Antonio Savi, è operativa tutti i mercoledì mattina dalle ore 11,00 alle ore 14,00 presso lo sportello dell'ASR al terzo piano. La fiduciaria è sempre raggiungibile dai colleghi sia telefonicamente che via e-mail.

L'ufficio di corrispondenza dell'Inpgi rimane aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 17 (orario continuato).

Per l'Inpgi 2 è aperto uno sportello curato ogni martedì da Massimo Marciano.

## BILANCIO SOCIALE CPO 2016

La Commissione Pari Opportunità dell'Associazione Stampa Romana ha improntato la sua azione sindacale sia agli aspetti della formazione e della conoscenza dei diritti delle donne alla luce delle novità legislative (smart working, violenza e femminicidio, conciliazione e jobs act, mobbing), sia a quelli di tutela diretta delle giornaliste discriminate attraverso azione sindacale e di sensibilizzazione dei datori di lavoro e dell'opinione pubblica.

In particolare, sono stati realizzati i seguenti **corsi di formazione** specifici su tematiche di genere, dando anche contenuto a date simboliche come l'8 marzo (Festa Internazionale della Donna) e il 25 novembre (Giornata mondiale contro la violenza sulle donne):

*SMART WORKING FOR SMART WOMEN* – 8 marzo, Roma

*VIOLENZA CONTRO LE DONNE, VIOLENZA CONTRO I MINORI: UNA LEGGE NON BASTA* – 25 novembre, Roma

*MOBBING: DALLA FENOMENOLOGIA AL RICONOSCIMENTO GIURIDICO DELLA MALATTIA PROFESSIONALE* – 1 Dicembre, Roma

Continua l'attività dello **Sportello Rosa**, un front-office multidisciplinare che offre alle colleghe (ma anche ai colleghi) consulenza sindacale e legale, con il supporto ulteriore di uno psicologo del lavoro.

Nell'ottica di incentivare politiche attive del lavoro, e contribuire al risanamento del bilancio ASR, la Cpo ha steso un progetto sulla prevenzione della violenza di genere, in collaborazione con alcuni istituti scolastici, che partecipa al **bando regionale** *“Progetti per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere ai sensi della DGR n.591 del 2016”* attualmente in corso. Il progetto è in fase di valutazione.

Nel tentativo di allargare la platea delle giornaliste tutelate anche alle free-lance e alle non iscritte, la Cpo ha anche organizzato, in linea con la tradizione delle precedenti Commissioni, la **“Festa delle Giornaliste”** nel dicembre 2016.

*La presidente della Commissione Pari Opportunità*

*Arianna Voto*